

**Croce Rossa Italiana
Italienisches Rotes Kreuz**

Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
Landeskomitee der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol
ODV



**Croce Rossa Italiana
Italienisches Rotes Kreuz**

Bilancio Sociale della Croce Rossa Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige Anno 2019

Sommario

Identità	3
Missione	3
Organigramma	4
Portatori di interessi (Stakeholders)	5
Indici di bilancio.....	13
Bilancio del Comitato	13
Bilancio CAS	15
Conclusioni	16

Identità

Il presente bilancio sociale si riferisce al Comitato CRI della Provincia Autonoma di Bolzano, Organizzazione di Volontariato iscritta nell'apposito registro provinciale con Decreto del Presidente della Provincia n. 18982/2019 del 04/10/2019 ed iscritta anche nel Registro delle Persone Giuridiche presso il Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano al numero d'ordine 29 del 18/01/2018.

Ha sede legale in Bolzano in Viale Duca d'Aosta n. 64 e Partita IVA e Cod. Fiscale 02906340217 e sede operativa in Via Galvani 40/C, sempre in Bolzano..

Il Comitato ha assunto personalità giuridica di diritto privato in data 01/01/2016, ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo n. 178/2012 e successive modifiche.

Svolge i propri compiti istituzionali ed ha competenza in tutto l'ambito territoriale della Provincia Autonoma di Bolzano ed a tal fine è riferimento per le istituzioni di livello provinciale e nazionale, quali la Provincia Autonoma, il Commissariato del Governo, la Questura, i Comandi Regionali delle FF AA e dei Corpi di Sicurezza dello Stato.

Coordina le attività dei Comitati Territoriali della CRI esistenti sul territorio di competenza e detta le linee guida di sviluppo della CRI in questo territorio.

Missione

In quanto Associazione ausiliaria dei pubblici poteri e nel rispetto dei propri Principi, svolge attività di soccorso alle persone in ogni tempo, in ambito socio sanitario, protezione civile, interventi di soccorso internazionale e in ambito della migrazione. Inoltre, e tramite le componenti ausiliarie delle Forze Armate, che sono le Infermiere Volontarie ed il Corpo Militare di Croce Rossa, supporta le forze dello Stato in interventi di sminamento o nella loro formazione sanitaria.

Nello svolgimento delle proprie attività il Comitato fa costante riferimento ai Principi del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa approvati nella XX Conferenza Internazionale in Vienna nell'anno 1965 e che sono:

Umanità Imparzialità Neutralità Indipendenza Volontarietà Unità Universalità

Organigramma

Il Comitato è gestito da un Consiglio Provinciale eletto dai Presidenti dei Comitati CRI della Provincia, composto da cinque membri, con l'obbligatorietà della rappresentanza di genere e dei giovani e che dura in carica quattro anni. Nessuno dei componenti il Consiglio, nel rispetto del principio di Volontarietà, percepisce emolumenti per l'incarico svolto e non ha rapporti di dipendenza o di qualsiasi altra natura economica con l'Associazione.

L'attuale consiglio è composto dai signori:

Manuel Pallua	Presidente
Sylvia Gadler	Vice Presidente
Nicole Egger	Vice Presidente e Consigliere Giovane
Lorenzo Pattaro	Consigliere
Christian Decarli	Consigliere

Nello specifico il Presidente mantiene i rapporti istituzionali con le autorità ed istituzioni di livello provinciale e nazionale, eventualmente sostituito da uno dei Vice Presidenti, in caso di assenza o impedimento.

Il Presidente Manuel Pallua ha la delega per i rapporti con i Comitati territoriali della CRI.

Il Vice Presidente e Consigliere Giovane Nicole Egger cura e promuove le attività dei giovani della CRI a livello provinciale.

La Vice Presidente Sylvia Gadler ha la delega per il personale.

Il Consigliere Christian Decarli ha la delega per la formazione e la parte sanitaria della struttura PMA.

Il Consigliere Pattaro ha la delega per la comunicazione e lo sviluppo.

La gestione amministrativa è affidata ad un Segretario Regionale nella persona del Dott. Paolo Soave.

Il controllo della gestione e contabile è demandato ad un Revisore dei conti nella persona del Dott. Paolo Paoli.

Supportano le attività del Consiglio i Delegati Tecnici per le specifiche Aree della CRI ed i collaboratori per specifiche attività.

Il Comitato Provinciale ha anche la funzione di coordinamento e controllo dei Comitati territoriali e di rappresentante sul territorio del Comitato Nazionale CRI.

Portatori di interessi (Stakeholders)

L'attività del Comitato, nel corso del 2019, si è rivolta principalmente alla Comunità dell'Alto Adige, in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private, nei seguenti ambiti:

Protezione Civile in convenzione con l'Agenda Provinciale per la Protezione Civile

La Croce Rossa Italiana del Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano opera, secondo quanto previsto dalla convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano, in caso di emergenze NBCR (Nucleare Batteriologico Chimico Radiologico) o di incidenti con NEV (Numero Elevato di Vittime) e catastrofi.

Le attività vengono condotte dalle SPI (Squadre di Pronto Intervento) della CRI e dalla colonna provinciale di Protezione Civile CRI. L'allertamento e l'attivazione avvengono tramite la CPE (Centrale Provinciale di Emergenza). La CPE svolge settimanalmente una prova di allertamento dei cercapersone del personale CRI che garantisce la reperibilità H24/365 giorni all'anno. Parallelamente è attivo un sistema aggiuntivo di allertamento sms, di proprietà della CRI, basato su un combinatore telefonico.

Parallelamente si è svolto un costante lavoro di manutenzione, cura, ammodernamento ed implementazione delle dotazioni tecniche del Servizio Protezione Civile al fine di aumentarne le potenzialità operative. Il costante lavoro di manutenzione dei beni, secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata con la Provincia Autonoma, può assicurare una sempre pronta operatività della colonna di Protezione Civile CRI.

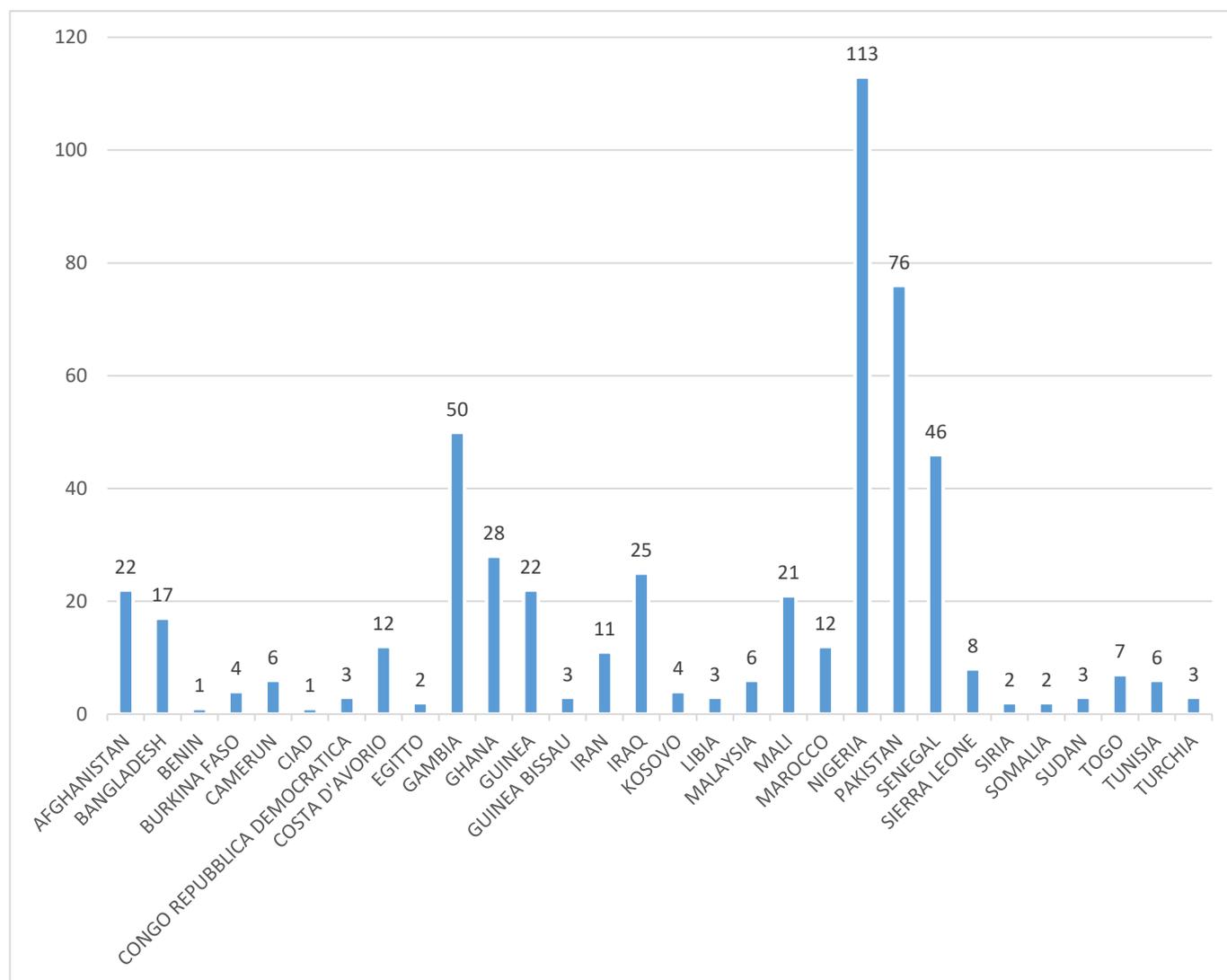
I mezzi sono stati utilizzati in supporto alle popolazioni colpite da calamità naturali nel corso degli anni, anche utilizzando la struttura medica campale. In interventi umanitari internazionali la CRI ha messo a disposizione personale e beni.

I mezzi e i beni sono conservati nel magazzino provinciale di Protezione Civile della CRI in via Mayr Nusser e le attività godono del prezioso supporto economico della Provincia Autonoma di Bolzano – Agenzia per la Protezione Civile e del Comune di Bolzano.

Area Sociale

Strutture di accoglienza per Migranti (CAS)

Nel corso dell'anno 2019, il Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano ha gestito – sul territorio di propria competenza - complessivamente 7 strutture di accoglienza straordinaria (CAS). I dati di seguito riportati si riferiscono ai periodi di gestione di Croce Rossa Italiana ed al complessivo di ospiti di tutte le strutture in gestione.



Il Comitato ha accolto nei suoi centri un totale di **512 migranti**; la maggior parte di essi sono giunti nel territorio provinciale in funzione del piano di riparto nazionale del Ministero dell'Interno che li ha assegnati, nell'ambito della gestione delle strutture CAS, all'alloggio in tali strutture.

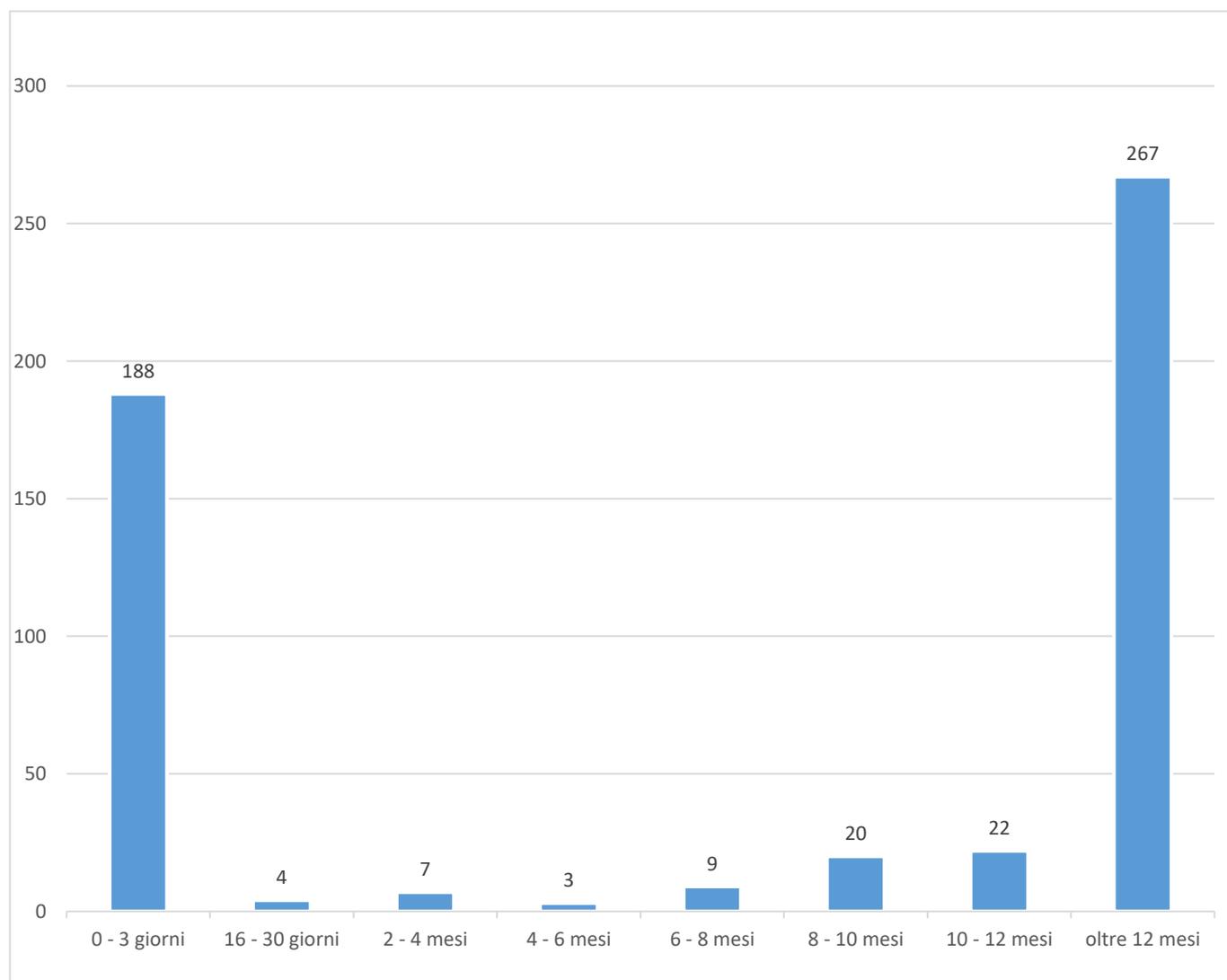
La distribuzione geografica degli accolti, rappresentata nel precedente grafico, evidenzia come le due zone mondiali di maggior rappresentatività sono quella Africana e quella Asiatica.

Sono stati erogati **157810** giorni di accoglienza (somma dei giorni di presenza di ogni singolo ospite) durante i quali sono state erogate le seguenti prestazioni:

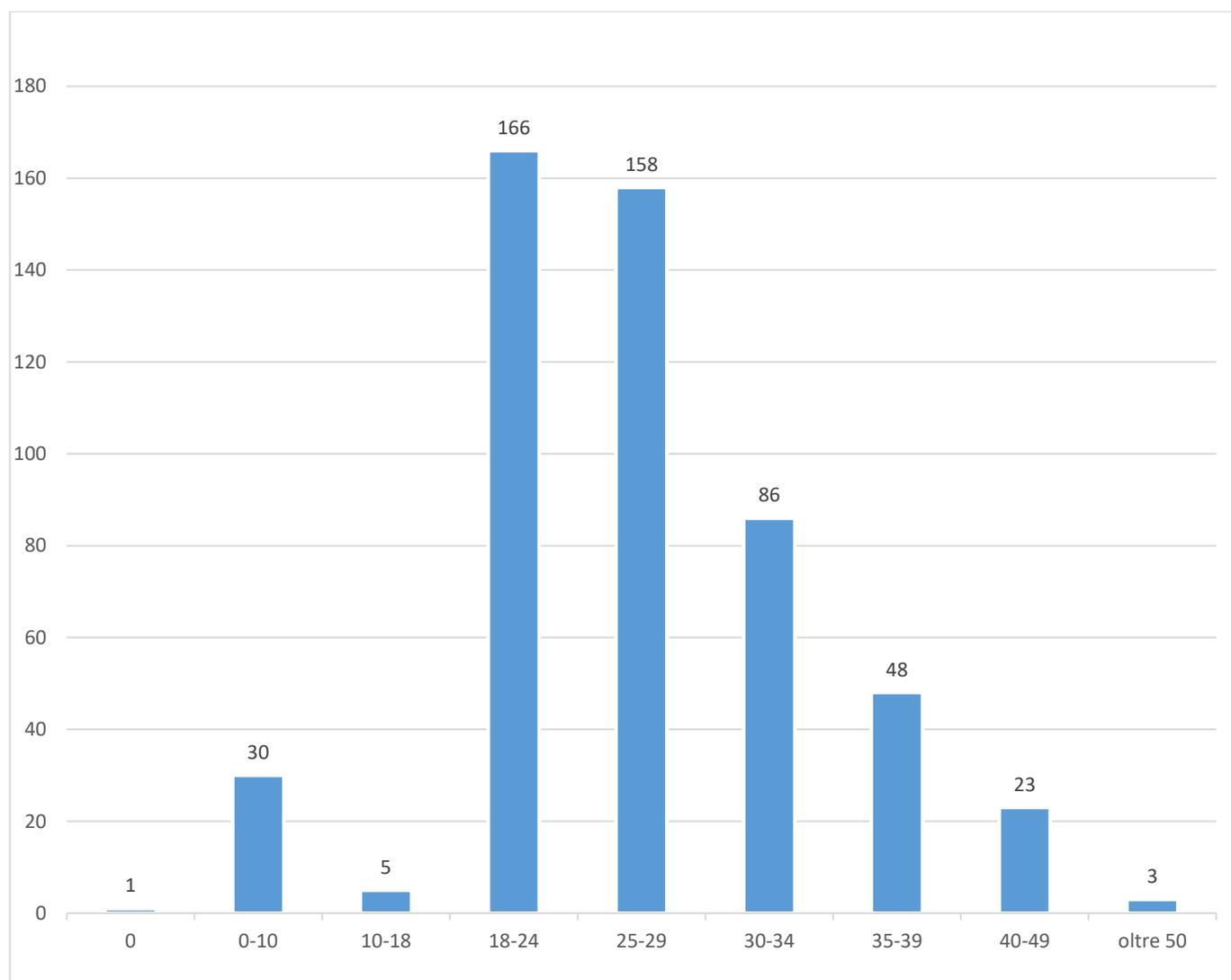
Tipologia di prestazioni	N°
Pasti erogati (colazione, pranzo, cena)	560640
Prestazioni sanitarie offerte (in loco o in invio a Servizi Sanitari)	12497
Richieste di consulenza esterna	2983

All'interno delle strutture gestite da questo Comitato si parlano 57 lingue diverse; sono presenti 18 minori accompagnati dai propri genitori.

La permanenza media nelle strutture, come si evince dal grafico seguente e fatte salve le prime tre categorie rappresentate da persone giunte da poco sul territorio Italiano e il cui allontanamento può essere considerato fisiologico, assume un andamento proporzionale al crescere del periodo in esame; significativa è la presenza di persone ospitate da 12 mesi (o più) anche, e soprattutto, in relazione all'andamento della richiesta di protezione internazionale la quale si protrae per diverso tempo.



Relativamente alle fasce d'età maggiormente rappresentate nella popolazione delle strutture di accoglienza, vi è una importante presenza di migranti giovani (18-29); a prescindere dal tipo di riconoscimento che potranno ottenere e fatte salve vulnerabilità individuali la maggior parte delle persone ospitate si trova nella fascia dei “collocabili al lavoro”.



La maggior parte dei migranti ospitati sono in attesa di esito/convocazione da parte della Commissione Territoriale per il riconoscimento della Protezione Internazionale; **329** persone hanno ricevuto esito negativo alla richiesta, mentre **82** hanno ottenuto un riconoscimento, **99** sono ancora in attesa di esito. Delle **315** persone che non hanno visto accogliere la propria richiesta di protezione internazionale, 61 hanno presentato ricorso in quanto i loro legali hanno valutato esserci gli estremi per impugnare la decisione.

Negativo	315
Negativo per manifesta infondatezza	14
Protezione internazionale	26

Protezione sussidiaria	39
Protezione umanitaria	16
Rifugiato	1

Al 31/12/2019 risultano **215** migranti impegnati in attività lavorativa, mentre **178** sono impegnati in percorsi di formazione e professionalizzanti (all'interno dei quali, nella maggior parte dei casi, sono previste attività di stage/tirocinio). Tutti i minori in età scolastica sono iscritti alle scuole del territorio.

I sette servizi afferenti all'area migranti gestiti dal Comitato Provinciale di CRI sono riassunti nelle seguenti tabelle:

CAS “ex Alimarket” - anno 2019	
Descrizione	Centro Accoglienza Straordinaria migranti
Tipologia Ospiti	Richiedenti Protezione internazionale e riconosciuti
Provenienza Ospiti	Migranti non comunitari
Ubicazione	Bolzano
Data Inizio e Fine	14/11/2016 – attualmente operativo
Committente	Provincia Autonoma di Bolzano
Accordo tipo	Contributo al 95%
GG / anno d'intervento	365
Zona d'intervento	Provincia di Bolzano
Ospiti Nr tot massimo	100
Tipologia di ospiti	Maschi adulti

CAS “Casa Henry” - anno 2019

Descrizione	Centro Accoglienza Straordinaria migranti
Tipologia Ospiti	Richiedenti Protezione internazionale e riconosciuti
Provenienza Ospiti	Migranti non comunitari
Ubicazione	Lana
Data Inizio e Fine	14/08/2017 – attualmente operativo
Committente	Provincia Autonoma di Bolzano
Accordo tipo	Contributo
GG / anno d'intervento	365
Zona d'intervento	Provincia di Bolzano
Ospiti Nr tot massimo	42
Tipologia di ospiti	Maschi adulti

CAS “Suzanne Ferrieré” - anno 2019

Descrizione	Centro Accoglienza Straordinaria migranti
Tipologia Ospiti	Richiedenti Protezione internazionale e riconosciuti
Provenienza Ospiti	Migranti non comunitari
Ubicazione	Barbiano
Data Inizio e Fine	04/05/2018 – attualmente operativo
Committente	Provincia Autonoma di Bolzano
Accordo tipo	Contributo al 95%
GG / anno d'intervento	365
Zona d'intervento	Provincia di Bolzano
Ospiti Nr tot massimo	26
Tipologia di ospiti	Nuclei famigliari e maschi adulti

CAS “Ex Schenoni” - anno 2019

Descrizione	Centro Accoglienza Straordinaria migranti
Tipologia Ospiti	Richiedenti Protezione internazionale e riconosciuti
Provenienza Ospiti	Migranti non comunitari
Ubicazione	Bressanone
Data Inizio e Fine	01/11/2018 – attualmente operativo
Committente	Provincia Autonoma di Bolzano
Accordo tipo	Contributo al 95%
GG / anno d'intervento	365
Zona d'intervento	Provincia di Bolzano
Ospiti Nr tot massimo	60
Tipologia di ospiti	Maschi adulti

CAS “Panorama” - anno 2019

Descrizione	Centro Accoglienza Straordinaria migranti
Tipologia Ospiti	Richiedenti Protezione internazionale e riconosciuti
Provenienza Ospiti	Migranti non comunitari
Ubicazione	Nova Levante
Data Inizio e Fine	01/11/2018 – attualmente operativo
Committente	Provincia Autonoma di Bolzano
Accordo tipo	Contributo al 95%
GG / anno d'intervento	365
Zona d'intervento	Provincia di Bolzano
Ospiti Nr tot massimo	25
Tipologia di ospiti	Nuclei famigliari e maschi adulti

CAS “Maria Kurz” - anno 2019

Descrizione	Centro Accoglienza Straordinaria migranti
Tipologia Ospiti	Richiedenti Protezione internazionale e riconosciuti
Provenienza Ospiti	Migranti non comunitari
Ubicazione	Silandro
Data Inizio e Fine	01/01/2019 – attualmente operativo
Committente	Provincia Autonoma di Bolzano
Accordo tipo	Contributo al 95%
GG / anno d'intervento	365
Zona d'intervento	Provincia di Bolzano
Ospiti Nr tot massimo	32
Tipologia di ospiti	Maschi adulti

CAS “Valtnaun” - anno 2019

Descrizione	Centro Accoglienza Straordinaria migranti
Tipologia Ospiti	Richiedenti Protezione internazionale e riconosciuti
Provenienza Ospiti	Migranti non comunitari
Ubicazione	Rifiano
Data Inizio e Fine	01/01/2019 – attualmente operativo
Committente	Provincia Autonoma di Bolzano
Accordo tipo	Contributo al 95%
GG / anno d'intervento	365
Zona d'intervento	Provincia di Bolzano
Ospiti Nr tot massimo	25
Tipologia di ospiti	Maschi adulti

Attività sociali a livello provinciale

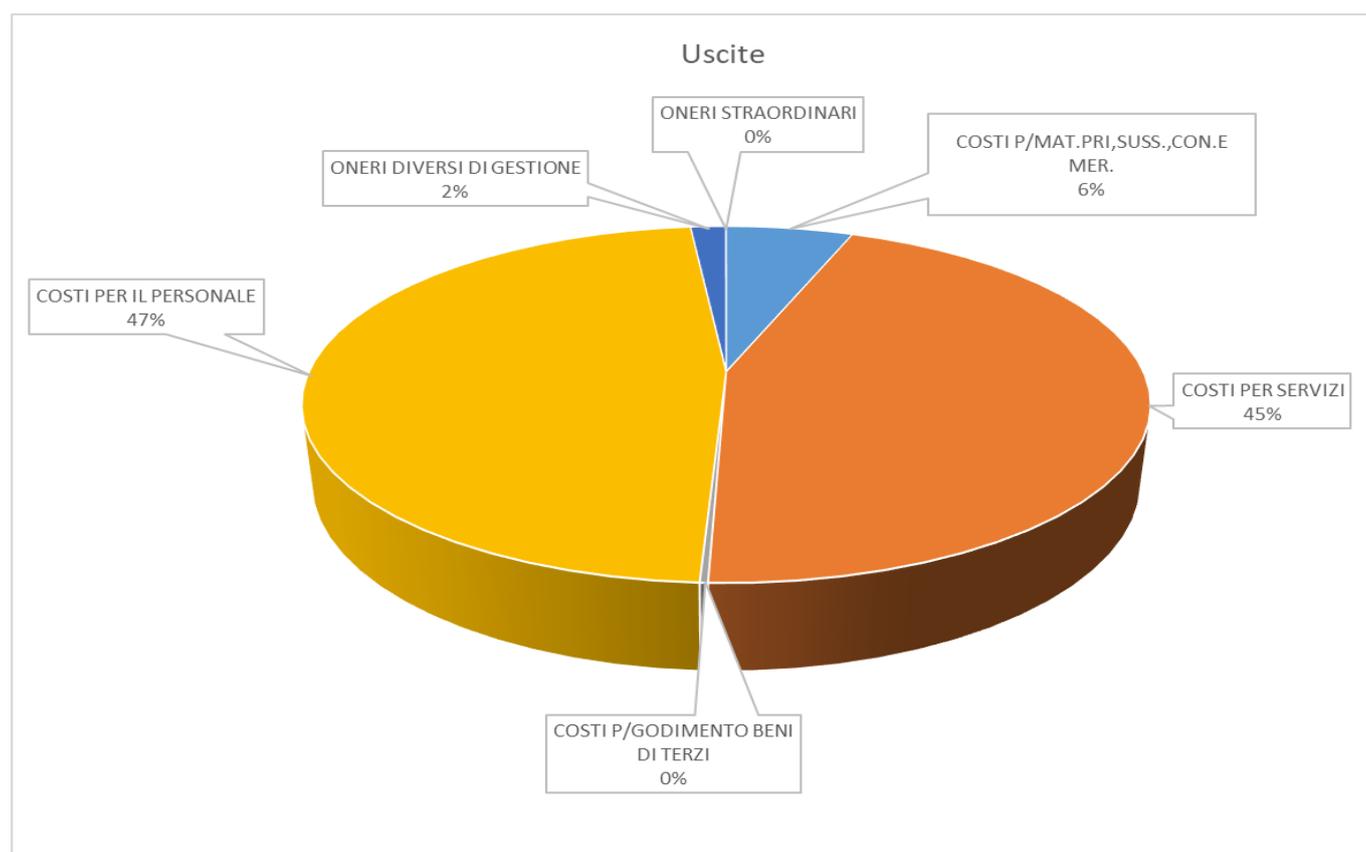
Nel corso dell'anno 2019 sono proseguiti i contatti con l'Istituzione provinciale ed altre associazioni del territorio per nuove attività in ambito sociale a livello provinciale od in collaborazione con i Comitati territoriali della CRI. Sono state intraprese anche iniziative volte ad ampliare la rete di possibili partners ad altre associazioni, in ambito sociale, socioassistenziale e di supporto all'inclusione.

Indici di bilancio

Le principali entrate di questo Comitato per l'anno 2019 sono quelle derivanti da contributi della Provincia Autonoma in ambito della migrazione, da fondi della Protezione Civile provinciale e del Comune di Bolzano, da alcuni servizi svolti per altri Comitati CRI d'Italia e da un contributo destinato ad attività di Protezione Civile e in ambito sociale da parte del Comitato Centrale della CRI.

Bilancio del Comitato

Si rappresentano le principali voci in percentuale del bilancio 2019 nel seguente grafico:

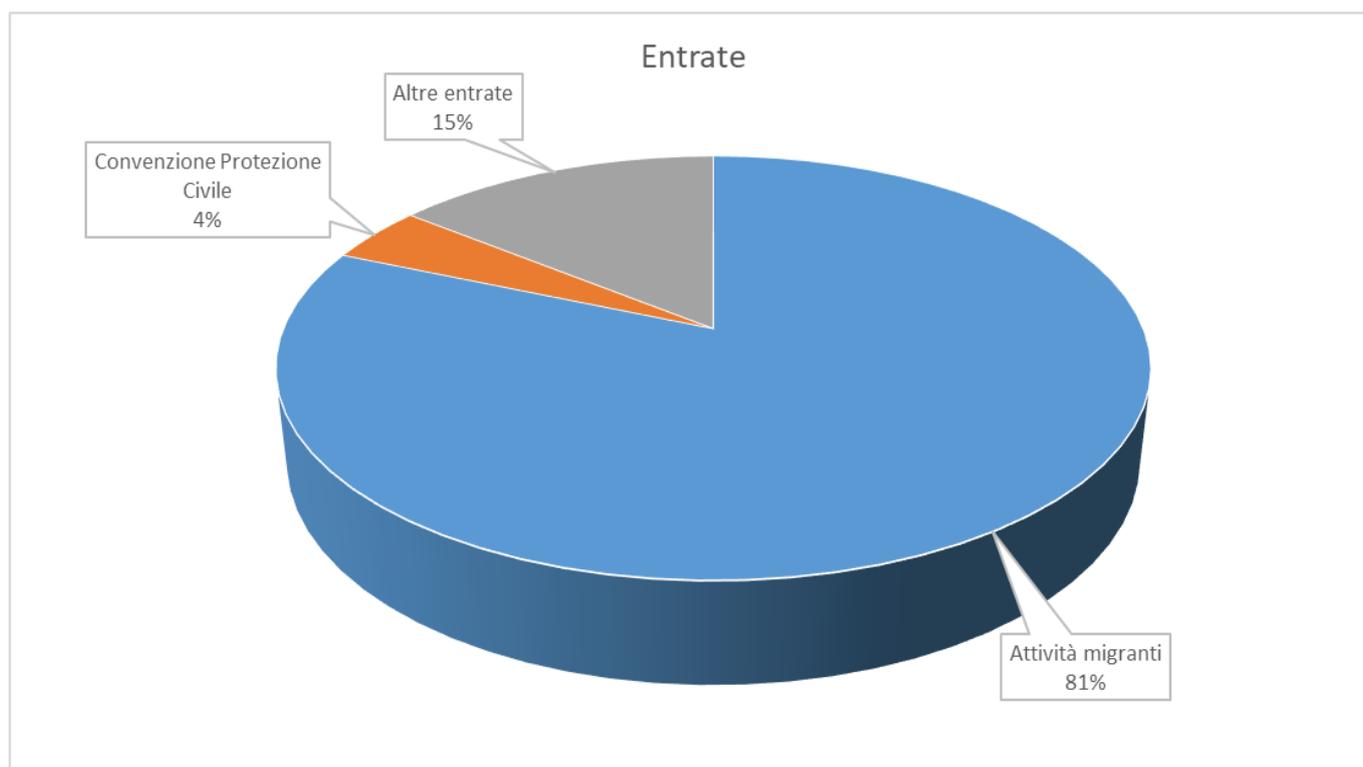


Come si potrà notare le voci di spesa sono connaturate e rapportate ai servizi svolti ed alle attività statuarie proprie della Croce Rossa Italiana, con particolare riguardo, in questa Provincia, al settore migrazione, oltre alle spese per la formazione del personale, la sicurezza sul lavoro e quelle proprie di sussistenza della struttura amministrativa.

L'impatto della spesa ha anche prodotto, a livello territoriale, una positiva ricaduta in termini di distribuzione della stessa, in quanto il 95% dei fornitori del Comitato sono ubicati nel territorio di questa Provincia Autonoma.

Non da meno la creazione di posti di lavoro che comunque porta ad una stabilità economica 60 persone

Ancora dal punto di vista dell'impatto sociale, il Comitato ha aderito al Sanipro provinciale, partecipando all'accantonamento di fondi per i dipendenti aderenti allo stesso fondo.



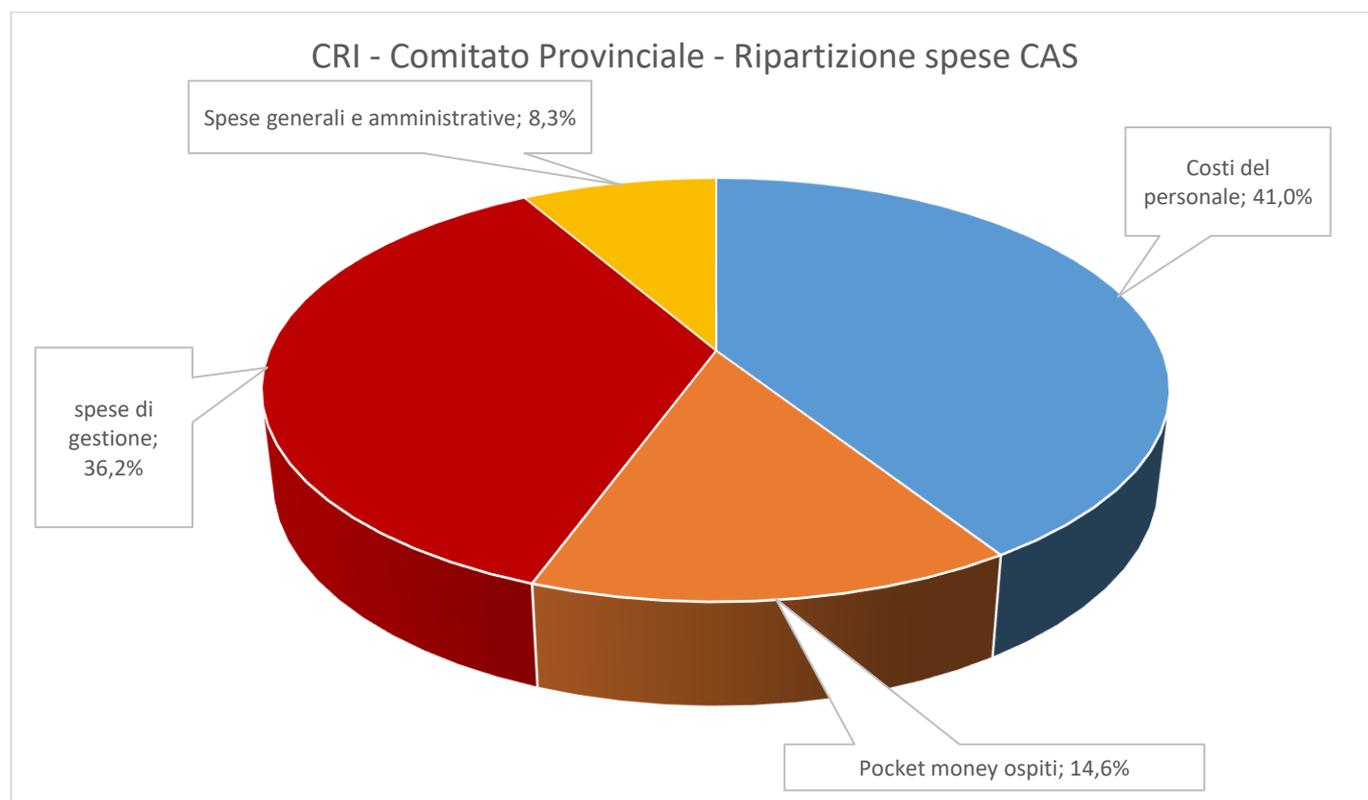
La principale voce dell'entrata riguarda i proventi o contributi per i servizi resi nell'ambito della gestione migranti.

Una quota dei proventi deriva, poi, dalle attività di protezione civile, in modo particolare a titolo di rimborso di spese sostenute per la gestione, conservazione ed approntamento di materiali e mezzi da utilizzare in caso di interventi a favore di popolazioni colpite da eventi calamitosi, sia in Provincia che in Italia o all'estero.

Il Comitato rende pubblici i propri bilanci mediante pubblicazione sul sito www.cri.it/bolzano nella sezione trasparenza.

Bilancio CAS

Il sottostante grafico rappresenta in percentuale l'utilizzo dei fondi ricevuti per la gestione dei CAS assegnati al Comitato nel periodo 01/01/2019 – 31/12/2019;



Nella voce spese di gestione sono compresi: Corsi di lingua, spese sanitarie, spese di cancelleria, utenze (acqua, luce, gas, rifiuti, etc...), spese per la pulizia dei locali, spese per gli ospiti (biglietti autobus, prodotti igienico sanitari, vitto, etc...) consulenze legali per ospiti e spese di manutenzione della struttura.

Sono qui rappresentate le principali voci di spesa relative a questo servizio. Dalle stesse si evidenzia l'impegno per le attività di integrazione dei migranti accolti ("Corsi di lingua ospiti", "Consulenza legale", "Spese sanitarie"). Inoltre, gli stessi in struttura svolgono svariate attività per la conservazione degli spazi comuni, la manutenzione del verde, anche pubblico circostante ed inoltre si sono intrapresi contatti con strutture locali e l'amministrazione comunale di Lana per attività di volontariato sul territorio.

Le finalità proprio di questa Associazione, in termini di aiuto alle persone, si sono espletati anche in:

- supporto alla formazione in materia di sicurezza sul lavoro e supporto alla frequenza di corsi
- incentivo alla realizzazione o accettazione di proposte di servizio volontario a favore della collettività
- promozione dell'integrazione territoriale e della conoscenza reciproca

Conclusioni

Anche nel corso dell'anno 2019 la principale attività svolta, su delega della Provincia Autonoma di Bolzano, è stata quella nell'ambito della migrazione.

Tuttavia, sono state anche proseguite le attività in ambito di supporto psicologico presso i centri SIPROIMI delle Comunità Comprensoriali ed è proseguita anche l'attività della struttura al Brennero per i migranti in transito, su assegnazione da parte della Comunità Comprensoriale WIPPTAL.

Le attività sono state svolte con l'apporto di personale dipendente e volontario e hanno visto un ampliamento della presenza della CRI in ambito Provinciale, anche a seguito dell'attivazione di 3 nuovi Comitati Territoriali nuovi, che sono:

Comitato CRI Oltradige Bassa Atesina con sede a Egna

Comitato CRI Val Pusteria e Badia con sede a Brunico

Comitato CRI Val Venosta con sede in Silandro

che si sono aggiunti ai Comitati CRI di Bolzano e di Val Passiria e Val d'Adige, già attivi.

Va sottolineato che la CRI in ambito Provinciale conta su oltre 800 Volontari, che sono la base dei servizi che svolgiamo a favore della comunità dell'Alto Adige e ha attivato complessivamente ore 100 posti di lavoro.

Il presente bilancio sociale viene redatto ben oltre gli usuali termini, a causa della gran mole di attività dovute alla pandemia, delle quali si darà conto nel bilancio sociale dell'anno 2020.

Corre l'obbligo di ringraziare tutto lo staff, dipendenti e Volontari, del Comitato Provinciale e dei Comitati Territoriali che hanno fattivamente collaborato nelle attività ed un particolare ringraziamento al Segretario Regionale Paolo Soave per il lavoro amministrativo e di coordinamento svolto.

Bolzano, 30/12/2020



Il Presidente
Ing. Manuel Pallua